



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 24.04.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it
Numero Verde 800 20 11 11

REGGIO

Mercoledì 24 luglio 2013
Euro 1,20



Appalti pilotati alla Provincia di Reggio e alle Sicoris di Catanzaro
"Ceralacca", in 24 a processo

La prima udienza è stata fissata il 30 giugno nel Tribunale reggino
Giuliano F. Pag. 12



Giota Tauro
De Masi, il Tar
nega un mutuo
di 1 mln di euro

Luigi Scudato
Pag. 18

A marzo 92mila in più
Crescono
le assunzioni,
Mattarella:
dati confortanti



Sergio Mattarella, il nuovo
presidente della Repubblica

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha annunciato che il mercato del lavoro è in crescita. I dati pubblicati dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in un rapporto che sarà presentato il 25 luglio, mostrano che nel primo trimestre 2013 le assunzioni sono aumentate del 1,7 per cento, mentre le dimissioni sono diminuite del 1,4 per cento. Il saldo netto è di 100.496, il più alto da giugno 2011.

Consiglio europeo Dal vertice di Bruxelles non sono arrivate le risposte che siciliani e calabresi attendevano

L'immigrazione? Affare italiano

Maggiori finanziamenti a Triton ma di ricollocazione dei profughi neanche a parlarne



Il Consiglio Europeo. In alto: il presidente del Consiglio Europeo, Herman Van Rompuy. In basso: i ministri dell'Interno di Italia, Grecia e Spagna

Fondi europei, Calabria e Sicilia "ripartono"

Il vertice di Bruxelles del 20-21 giugno ha deciso di aumentare i fondi per la Calabria e la Sicilia. I fondi europei per la Calabria e la Sicilia sono stati aumentati del 10 per cento. I fondi per la Calabria sono di 1,2 miliardi di euro, mentre per la Sicilia sono di 1,5 miliardi di euro.

Orizzonti
Scienza
e tecnica,
uno sguardo
al futuro
Pag. 24

Reggio
Era una bufala
sulla giustizia
"lumaca"
Pag. 28

Palmi
Delitto Pelai
depone in aula
il fratello
della vittima
Pag. 32

Giota Tauro
Raccolta
differenziata
di nuovo
in sofferenza
Pag. 36

Riace
Cultivava
marijuana
per fumarla:
assolto
Pag. 38

Pakistan Colpito da un drone della Cia tre mesi fa il cooperante palermitano che era stato rapito nel 2012

Lo Porto ucciso in un raid Usa, Obama addolorato

Il capo della Casa Bianca si assume la responsabilità degli errori commessi. Obama ha detto che è un errore commettere un errore come quello commesso in Pakistan. Obama ha detto che è un errore commettere un errore come quello commesso in Pakistan.



Il capo della Casa Bianca, Barack Obama, si assume la responsabilità degli errori commessi.

Il capo della Casa Bianca, Barack Obama, si assume la responsabilità degli errori commessi. Obama ha detto che è un errore commettere un errore come quello commesso in Pakistan.

Centrodestra Berlusconi pensa alla fuga per il rilancio del partito

Forza Italia, si riparla di Marina

La primigenita del Cav
attacca in un'intervista
Renzi e il governo



Marina Berlusconi, primigenita del Cav, attacca in un'intervista Renzi e il governo.

Marina Berlusconi, primigenita del Cav, attacca in un'intervista Renzi e il governo. Marina Berlusconi, primigenita del Cav, attacca in un'intervista Renzi e il governo.

Proposta di legge

Iniziativa Pd-Fi
per introdurre
gli accordi
prematrimoniali

Il Pd-Fi ha presentato una proposta di legge per introdurre gli accordi prematrimoniali. La proposta di legge è stata presentata dal Pd-Fi.

Europa League Continua il grande momento delle squadre italiane

Napoli e Fiorentina in semifinale

Dopo l'impresa della
Juventus in Champions,
oggi il sostegno a Nyon



Napoli e Fiorentina in semifinale Europa League.

Napoli e Fiorentina in semifinale Europa League. Napoli e Fiorentina in semifinale Europa League.

La parola d'ordine sarà «non
votiamo» contro le Schie
Berlusconi. In un'intervista
pubblicata sul sito del
partito, il Cav ha attaccato
Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Il Cav ha attaccato Renzi e il governo. Il Cav ha attaccato Renzi e il governo.

Basket Giochi Studenteschi

In festa Nostro-Repaci e Carducci-da Feltre

Vincono anche le ragazze del liceo "Leonardo da Vinci"

REGGIO CALABRIA

Le fasi provinciali dei giochi sportivi studenteschi di pallacanestro femminile e maschile (tre contro tre), si sono svolte nella palestra "P. Viola" di via Stadio a Valle. Per il primo grado, l'istituto comprensivo Carducci-Vittorino da Feltre ha primeggiato sia in campo femminile che maschile ed entrambe le formazioni sono state guidate dalla docente Katya Romeo.

Nel secondo grado maschile, a salire sul gradino più alto del podio è stato l'istituto "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, con i ragazzi che sono stati allenati dal docente Santino La Fauci, mentre in campo

femminile il primo posto è andato al liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio, con le cestiste allenate dai professori Colella e Ocello.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il presidente della Fip Calabria Sandro La Bozzetta, il coordinatore degli insegnanti di scienze motorie, Pasquale Barreca.

Le scuole partecipanti alla finale provinciale sono state: Carducci-Vittorino, Spanò Bolani, Motta San Giovanni, De Zerbi-Milone Palmi (primo grado maschile); Carducci-Vittorino e De Zerbi-Milone (primo grado maschile); Liceo Leonardo da Vinci e Liceo Volta (secondo grado femminile); Liceo Leonardo da Vinci, Liceo Volta, Iti Panella, Oliveti Locri e Nostro-Repaci Villa San Giovanni (secondo grado maschile). ◀(f.p.)

Locri, la decisione del commissario Giofrè

Revocati i trasferimenti punitivi La Uil: «L'Asp torni alla legalità»

Il sindacato ora chiede provvedimenti contro il direttore del Dao, Calabrò

Pino Lombardo
LOCRI

Gli infermieri dell'ospedale di Locri trasferiti immotivatamente ad altri servizi e con l'evidente intento di «intimidire l'attività sindacale da essi svolta» rientrano nei reparti d'origine. A deciderlo, ieri, è stato il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale Santo Giofrè. Un provvedimento accolto con grande soddisfazione dalle segreterie provinciale e regionale dell'Uil-Fpl che ha visto riconosciuta, sia dal nuovo management aziendale che dall'autorità giudiziaria «la giustezza delle battaglie condotte contro l'emanazione di atti amministrativi non rispettosi delle norme». Come quelli - ha affermato ieri mattina il segretario provinciale Nuccio Azzarà inerenti le disposizio-

ni relative agli immotivati e punitivi trasferimenti di tre infermieri nostri dirigenti sindacali emanati dal direttore Dao, Domenico Calabrò e che a parere nostro avevano una certa rilevanza penale».

La segreteria della Uil-Fpl adesso auspica che il commissario Giofrè e il direttore amministrativo dell'Azienda, Giovanni Tringali, «avviino le procedure relative ai provvedimenti disciplinari, come è d'obbligo per le pubbliche



Santo Giofrè. Commissario straordinario dell'Asp reggina

amministrazioni, e in questo caso l'Asp è anche parte lesa, nei confronti dei pubblici dipendenti sottoposti a giudizio penale. Al nuovo vertice dell'Asp - continua Azzarà - adesso chiediamo anche che venga formalizzata la decadenza di tutte le nomine fiduciarie a iniziare da quella di direttore Dipartimento area ospedaliera di Locri, conferita al dottor Domenico Calabrò».

Il commissario Giofrè ha anche dato mandato all'ufficio legale interno di avviare una verifica per accertare se quei trasferimenti "punitivi" fossero davvero stati disposti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. I dirigenti sindacali auspicano che l'intervento del commissario sia «il primo di una serie di azioni che abbiano l'obiettivo di ricondurre il modo di amministrare dell'Azienda nell'alveo della legalità e della trasparenza e per garantire la tutela della salute dei cittadini». ◀

“Locri è unita” in Cassazione **Caroleo, Cordì e Aversa** **Tre condanne definitive**

Rocco Muscari
LOCRI

È definitiva la sentenza “Locri è unita”. Ieri sera la VI sezione penale della Cassazione ha confermato il verdetto emesso nel giugno del 2014 dalla Corte d'appello di Reggio Calabria, che condannò a 6 anni e 2 mesi di reclusione ciascuno Ilario Aversa e Antonio Cordì (cl. 87), e a 6 anni An-

tonino Caroleo. I tre imputati rispondevano a vario titolo di associazione mafiosa e altro. In particolare Aversa era accusato di far parte del clan omonimo di Merici, che sarebbe stato federato alla famiglia Cataldo. Invece Cordì e Caroleo, sempre secondo l'accusa, sarebbero organici al clan Cordì.

In sede di giudizio d'appello il collegio di difesa, in par-

ticolare l'avv. Antonio Alvaro per il 55enne Aversa, gli avvocati Eugenio Minniti e Giovanni Taddei per il 28enne Cordì e infine il solo avv. Taddei per Caroleo, avevano ottenuto la rideterminazione della condanna, con uno sconto rispetto al giudizio di primo grado, previa esclusione delle aggravanti della transnazionalità e del reinvestimento dei capitali ritenuti di illecita provenienza.

Il giudizio della Cassazione ha chiuso un procedimento penale nato dall'operazione eseguita nel novembre del 2011 dagli agenti della Squadra mobile di Reggio. ◀



il Quotidiano del Sud
 Edizione REGGIO CALABRIA



ANNO 15 - N. 112 - € 1,20

Dirigenti: Editori: Gruppo del Sud - Via Annunziata, 20/A - 87100 - Reggio Calabria (RC) - Tel. 0965 817919 - Fax 0965 817907 - email: reggio@quotidianosud.it

Venerdì 24 aprile 2015

FONDI UE Vertice a Reggio. Presenti anche i governatori di Campania e Sicilia
La Cretu promuove la Calabria

Bene i passi avanti ma serve uno sforzo in più. Oliverio annuncia modifiche al nuovo Por



La Cretu e Cretu a Reggio. In alto: Cretu

FASSE amici nella spesa comunitaria sono stati fatti ma serve un sforzo in più. La commissione europea per la politica regionale Grazia Cretu, presente con i governatori della Calabria, ma anche Campania e Sicilia, nel corso dell'incontro tenutosi venerdì a Reggio. I tre governatori si videro il lavoro fatto e Oliverio annuncia modifiche al nuovo Por.

RENZO BOCALÀ
 alla pagina 6 e 7

Viadotto crollato
Anas ottimista

Il responsabile
 Mastrangelo
 su Raiuno rassicura

SERVIZIO
 a pagina 10



La caduta del viadotto nella notte 12 marzo causando il morto di un operaio.

Autostrada interrotta
54
 giorni dal crollo del viadotto tra Murolo e Laino S.

La magia dei fuochi
INSERZIONI WEEKEND

ALLARME SICUREZZA Oggi la manifestazione di Libera. Tante le adesioni
Per Catanzaro contro il crimine, tutti in piazza

TUTTI in piazza per dire no alla criminalità che sta assogliazzando il Catanzaro e in particolare Catanzaro. Tante adesioni in risposta alla manifestazione di Libera in programma per oggi, a partire dalle 18. Tutti pronti a partecipare per dire basta alla lunga serie di intimidazioni.

SERVIZIO
 a pagina 12

IL CASO Via dal bilancio dal 2011
Passerelle a mare per i disabili niente più fondi

GIULIA VELTRI a pagina 13

LA COMUNITÀ Primito regionale
Avvelenamento da funghi, un decreto per gestire i casi

SERVIZIO a pagina 18

GIUSTIZIA LUMACA Il rinvio a giudizio due anni dopo. Fermo anche un altro procedimento
Il processo inizia a quattro anni dal fatto
La vicenda delle maestre di Mileto accusate di maltrattamenti a un bimbo disabile

Compro OROLOGI PRESTIGIOSI
 campo ORO e Argento

OROLOGI CALABRIA

Via Meluso, 7 Lamada Terme (Cz)
Per Info: 0968.447354

E' DENUNCIATO ieri a Vibo, a quattro anni dal fatto, il processo alle maestre di Mileto accusate di aver maltrattato un bimbo disabile.

GIULIA PRESTA
 a pagina 22

Migranti serve l'uso della forza

DI GIORDANO PENNISI

LE Stile collaudato anche prima che lo sguardo se ne renda conto. Anzi Luce il

continua a pagina 52

TORREFAZIONE

SeCaffé
IL SENATORE DEI CAFFÈ

Telefono **0984.934288**

Via Camigliatello - Montalto Uffugo (CS)
 ammsecaffe@libero.it - www.secaffè.it

Sombro
 il Premio D'Onore
Giorno della lettura

L'INVITO alla lettura è lanciato in diverse piazze e librerie d'Italia. Ma è il caso di pensare ciò che davvero conta. Non il libro di carta, non qualsiasi libro. Un libro serve se genera riflessione, se manda in crisi e accende le nostre convinzioni. Un nuovo libro non è solo un libro. Ma un libro che serve a cambiare. Altri li mettano in discussione, si costringano a pensare, a sentire che è necessario un altro modo di intendere la vita, le cose, il mondo.



cronache del
Garantista
calabria

REGGIO

**SPLENDIDI e
SPLENDENTI**

DIRETTORE DA FERRI MANNOPETRI

ANNO XX NUMERO 112

VENERDÌ 24 APRILE 2012

1,00 EURO



FONDI POR 2014-2020

TRUPEPI E ROSSO ALLE PAGINE 2 E 3

**ECCO 22 MILIARDI
PER IL MERIDIONE
MA L'EUROPA
METTE FRETTA**

La commissaria Ue, Corine Cretzi
ieri in visita in Calabria per un
vertice operativo assieme a Delrio,
Diliverio, Caldoro e Crocetta.
Confermato lo sblocco
di 800 milioni per l'anno in corso



IL PARADOSSO

FSE-FESR 2007-2013
NIENTE PROROGHE
FOLLE CORSA
PER NON PERDERE
973 MILIONI

IL RETROSCENA

GRAZZIANO E MARIO
PER ADESSO È TREGUA
I DUE TORNANO A PARLARS

REGGIO CALABRIA

**SI LANCIA DAL BALCONE DI CASA
LA POLIZIA LO SALVA IN EXTREMIS**

Un uomo di 46 anni si è prima **tagliato le vene e ferito alla testa**, poi è salito sulla ringhiera e ha tentato di uccidersi. **Decisiva una chiamata al 113**. Gli agenti lo hanno **afferrato** mentre si lasciava cadere nel vuoto

MINUTTI ALLE PAGINE 6 E 8

PALAZZO CAMPANELLA

Governatore sul velluto
Scelte unilaterali
e senza confronto
Minoranza evanescente



Passato sob l'emendamento
sul porto di Gioia. Pesano
le responsabilità dell'opposizione

TERESA MUNARI A PAGINA 4

FESTA LIBERAZIONE



**E Magomo
Macchetta Salvini**

Dura la polemica tra
il leader della Lega
Nord Matteo Salvini e il
segretario regionale del
Pd Ilvo Mattarella.

A PAGINA 4

MALASANITÀ

**CURARSI
È TROPPO CARO
E ORA RISCHIA
LA VITA**

Giuseppe Nicolaci abita a
Taurianova, ma è costretto a
ricarsi a Palmi per la dialisi.
Non ha più neppure i soldi
per potersi pagare la benzina:
«Vivo con 296 euro».
Quando ha chiesto aiuto
gli hanno risposto: «La vita
è vostra, fate come credete...»



LABROCCA A PAGINA 6

CROTONE

**Mamma e zia morte da anni
Ma lui intasca la pensione**

Un uomo è stato denunciato
dalla Guardia di finanza a Crotone
per aver incassato la pensione
della mamma e della zia morte
da oltre dieci anni. I funzionari
hanno denunciato anche l'impiego
di una banca che ha rilasciato
una carta bancomat.



A PAGINA 6

25 APRILE L'ALTRASTORIA

**La Resistenza "in nero" del Sud
In tanti dalla parte sbagliata**

Rebus storico irrisolto:
a differenza che al
Nord, qui la guerra era
finita davvero l'8
settembre. Arrendersi
poteva essere saggio.
Ma non andò così.



PALETTA A PAGINA 7

DELITTO LANZINO

**Slitta la sentenza
Difesa contro pentito:
«È un gran farabutto»**

ALIZZI A PAGINA 8

CATANZARO

**Panico in Procura
«C'è una bomba»
Ma è solo una bufala**

RIVERSO A PAGINA 5

LA SENTENZA

“LOCRI È UNITA” La Suprema Corte conferma le condanne

Ieri il pronunciamento della Cassazione: ora le pene per Antonio Cordi, Ilario Aversa e Antonino Caroleo diventano definitive

■ ■ ■ **ANGELA PANZERA**

Confermate tutte le condanne. È questa la decisione presa ieri dalla Suprema Corte di Cassazione, che ha quindi reso definitive le pene inflitte in appello ad Antonio Cordi, Ilario Aversa e Antonino Caroleo nel processo “Locri è unita”. Lo scorso 11 giugno i giudici della Corte d’Appello di Reggio Calabria hanno condannato a 6 anni e 2 mesi di carcere Antonio Cordi, difeso da Eugenio Minniti e Giovanni Taddei, e Ilario Aversa, assistito da Antonio Alvaro, mentre 6 anni di reclusione sono stati comminati ad Antonino Caroleo, difeso da Taddei. Nelle motivazioni della sentenza, i giudici avevano sottolineato la presenza di «una molteplicità di dati cognitivi, tratti da

una molteplicità di fonti che rivelano la capacità della mafia calabrese di organizzarsi adeguatamente, la sua evoluzione sul piano strutturale e funzionale attraverso la predisposizione del “Crimine” o della “Provincia”». Nelle sessanta pagine di queste motivazioni non c’è spazio soltanto per le responsabilità penali che la Corte ha ravvisato nei confronti dei tre imputati, riconosciuti colpevoli del reato di associazione mafiosa, ma c’è anche una lettura molto approfondita delle risultanze dell’inchiesta “Crimine”. Inchiesta della Dda che non solo nel luglio del 2010 ha spedito in cella centinaia di presunti mafiosi attivi in tutta Italia, ma ha anche di fatto sancito l’assetto giudiziale, già decretato dalla Cassazione nell’inchiesta gemella

“Infinito” dell’antimafia milanese, sulla strutturazione della ‘ndrangheta come associazione mafiosa operante nella provincia reggina, in gran parte del territorio nazionale e all’estero, costituita da decine di locali ciascuno avente un proprio territorio di riferimento e dotata di un organismo sovraordinato denominato “Provincia”. Prospettazione accusatoria accolta in pieno dalla questa Corte d’Appello. Non è un caso che i giudici di Piazza Castello hanno valorizzato le risultanze investigative dell’inchiesta “Crimine”. Con l’operazione “Locri è unita” la Dda ha svelato la pax mafiosa intercorsa fra le cosche Cordi e Cataldo di Locri che dopo anni di faida e morti ammazzati hanno deposto le armi per ristabilire gli equilibri sul territorio



e dividersi a metà gli affari. Gli esponenti delle due ‘ndrine non si sarebbero messi d’accordo solo fra di loro, ma avrebbero appunto informato della pace proprio uno degli esponenti principali del “Crimine” ossia Giuseppe Comisso, condannato in appello a 14 anni di carcere. Non è un per niente un caso. «Comisso - scrivono i giudici - è un esponente apicale della “Provincia”, deputato a risolvere i problemi, questioni

fra le varie cosche, ma comunque non interviene nelle dinamiche decisionali di ciascun gruppo, la cui autonomia operativa va rispettata. Il Mastro svolge con precisione questo compito, senza invadere le sfere decisionali del singolo sodalizio, chiarendo sempre i termini e l’ambito delle sue competenze». Informato però Comisso, si sarebbe informata tutta la ‘ndrangheta: struttura unita e piegata dalla Dda dalle leve ai vertici.

- La Suprema Corte di Cassazione.
- Da sinistra: Cordi, Aversa e Caroleo

LOCRI

Il Piano di Riequilibrio torna di nuovo in Consiglio comunale



Il Palazzo comunale di Locri

Gioca la carta della legge di stabilità 2015 oggi il consiglio comunale di Locri. I consiglieri si riuniranno, infatti, questa mattina per deliberare l’adesione al nuovo piano di riequilibrio finanziario pluriennale. La seduta consiliare, convocata dal presidente Domenico Maio sarà, alle ore 9, in sessione straordinaria ed urgente e prevede due soli i punti all’ordine del giorno: debiti fuori bilancio ed approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Tematiche, soprat-

tutto quest’ultimo punto, fondamentali per il proseguo dell’attività amministrativa del Comune e per la quale si prevede una lunga ed infuocata discussione tra maggioranza ed opposizione. Sarà, infatti, la seconda volta, in un anno, che al consiglio comunale di Locri approda l’importante documento finanziario. Il piano di riequilibrio era stato, infatti, dapprima bocciato dalla corte dei conti, la quale controllando i conti del Comune di Locri ha individuato un proble-

IL CASO

La maggioranza si giocherà la carta della legge di stabilità 2015 per tentare di salvare i conti del Comune

ma procedurale. Il primo cittadino della città, Giovanni Calabrese, e la sua squadra adesso hanno pronto il nuovo piano finanziario. Intanto, la rimodulazione del riequilibrio finan-

ziario pluriennale 2013-2022, nel mese di maggio è stata approvata con i soli voti della maggioranza. L’opposizione non si era presentata in aula a causa di motivi lavorativi e di salute dei propri consiglieri ma il capogruppo di “Impegno e Trasparenza- Pd” Antonio Cavo aveva inviato due documenti motivando l’assenza dell’opposizione e ribadendo come comunque il suo gruppo si era ritrovato il piano finanziario già «confezionato».

Annalisa Costanzo